

# GESTIONE ENTRATE LOCALI S.R.L.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA S.CATERINA, 80 - ARCO (TN) 38062
Codice Fiscale	02091030227
Numero Rea	TN 199695
P.I.	02091030227
Capitale Sociale Euro	40.050 i.v.
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	829910
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	13.156	6.277
II - Immobilizzazioni materiali	16.492	14.120
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.900	6.900
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>36.548</b>	<b>27.297</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	359.887	332.439
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.034	3.034
<b>Totale crediti</b>	<b>362.921</b>	<b>335.473</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>	<b>362.933</b>	<b>493.510</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>725.854</b>	<b>828.983</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>1.006</b>	<b>1.646</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>763.408</b>	<b>857.926</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>40.050</b>	<b>40.050</b>
<b>IV - Riserva legale</b>	<b>10.844</b>	<b>9.643</b>
<b>VI - Altre riserve</b>	<b>128.426</b>	<b>105.609</b>
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>23.271</b>	<b>24.018</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>202.591</b>	<b>179.320</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>146.330</b>	<b>140.387</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	384.722	509.040
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	73
<b>Totale debiti</b>	<b>384.722</b>	<b>509.113</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>29.765</b>	<b>29.106</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>763.408</b>	<b>857.926</b>

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.274.695	1.115.079
5) altri ricavi e proventi		
altri	33.094	39.580
Totale altri ricavi e proventi	33.094	39.580
Totale valore della produzione	1.307.789	1.154.659
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	710	2.592
7) per servizi	649.098	539.303
8) per godimento di beni di terzi	55.312	53.547
9) per il personale		
a) salari e stipendi	395.062	358.937
b) oneri sociali	108.491	96.626
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	31.428	28.923
c) trattamento di fine rapporto	31.428	28.923
Totale costi per il personale	534.981	484.486
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	11.319	20.825
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.251	15.801
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.068	5.024
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.319	20.825
14) oneri diversi di gestione	15.282	13.469
Totale costi della produzione	1.266.702	1.114.222
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	41.087	40.437
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	67	79
Totale proventi diversi dai precedenti	67	79
Totale altri proventi finanziari	67	79
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	44	1
Totale interessi e altri oneri finanziari	44	1
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	23	78
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	41.110	40.515
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	17.839	16.497
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.839	16.497
21) Utile (perdita) dell'esercizio	23.271	24.018

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Correzione di errori rilevanti**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2019 è pari a euro 36.548.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 9.251.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 13.156.

##### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

##### **Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 16.492.

##### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15% - 20%
Altri beni	15%

#### CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 6.900.  
In questa voce sono iscritti crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

## Movimenti delle immobilizzazioni

### **B - IMMOBILIZZAZIONI**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2019	36.548
Saldo al 31/12/2018	27.297
Variazioni	9.251

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo:

#### **Immobilizzazioni immateriali**

voce	valore inizio esercizio	incrementi/decrementi	ammortamenti	valore fine esercizio
software	5.243	3.695	3.855	5.083
altri costi da ammortizzare	1.034	9.435	2.396	8.073
Totale	6.277	9.435	6.251	13.156

#### **Immobilizzazioni materiali**

voce	valore inizio esercizio	incrementi/decrementi	ammortamenti	valore fine esercizio
attrezzatura	143	3.500	406	3.237
macchine d'ufficio elettroniche	10.137	-560	3.741	5.836
arredamento	3.840	4.500	921	7.419
Totale	14.120	7.440	5.068	16.492

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

voce	valore inizio esercizio	incrementi esercizio	decrementi esercizio	valore fine esercizio
depositi cauzionali	6.900	0		6.900
Totale	6.900	0	0	6.900

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

## Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## **Attivo circolante**

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;

- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 725.854. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 103.129.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 362.921.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 27.448 come da sottostante tabella:

	valore al 31/12/2019	valore al 31/12/2018	variazione
crediti vs clienti	2.509	9.530	-7.021
fatture da emettere	296.165	297.705	-1.540
anticipi da clienti	8.891	8.904	-13
crediti tributari	55.356	19.334	36.022
			0
Totale	362.921	335.473	27.448

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale.

#### ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

#### DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, espone nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 362.933, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 130.577:

	valore al 31/12/2019	valore al 31/12/2018	variazione
cassa contanti	1.313	1.601	-288
disponibilità liquide	361.620	491.909	-130.289
Totale	362.933	493.510	-130.577

## Ratei e risconti attivi

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 1.006 e sono riferiti principalmente a costi di abbonamenti e canoni di assistenza.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 640.



## **Oneri finanziari capitalizzati**

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 202.591 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 23.271:

	valore al 31/12/2019	valore al 31/12/2018	variazione
capitale sociale	40.050	40.050	0
riserva legale	10.844	9.643	1.201
riserva facoltativa	128.426	105.609	22.817
utile/perdita esercizio	23.271	24.018	-747
			0
<b>Totale</b>	<b>202.591</b>	<b>179.320</b>	<b>23.271</b>
		possibile utilizzo	
capitale sociale	40.050	B	
riserva legale	10.844	B	
riserva facoltativa	128.426	ABC	
<b>Totale</b>	<b>179.320</b>		
quota non distribuibile	50.894		
quota distribuibile	128.426		

A: aumento di capitale, B: copertura perdite, C: distribuzione ai soci.

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

#### Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

### Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro -1.

## Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 31.428.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 146.330 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 5.943.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione è stata effettuata al valore nominale.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 384.722.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 124.391:

	valore al 31/12/2019	valore al 31/12/2018	variazione
debiti verso enti pubblici	137.687	127.826	9.861
debiti vs fornitori	19.703	46.174	-26.471
debiti tributari	32.975	29.124	3.851
debiti vs istituti previdenza	22.815	19.860	2.955
altri debiti	148.527	267.711	-119.184
debiti verso dipendenti e amm.	23.015	18.418	4.597
Totale	384.722	509.113	-124.391

## Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## **Ratei e risconti passivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 29.765 e si riferiscono principalmente a spese per il personale.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 659.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.274.695.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 33.094.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.266.702.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nulla da segnalare.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti. Sono stati accantonati euro 17.839, di cui euro 7.751 per irap ed euro 10.088 per ires. Non si è reso necessario rilevare imposte differite o anticipate.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

Con riferimento alla normativa nazionale e provinciale in materia di "Spending review", si fa presente che:

- nel corso del 2013 è stato redatto e condiviso da parte di un apposito gruppo di lavoro rappresentativo degli Enti Soci, il testo dell'Accordo Intra-Enti di cui dell'art.1, comma 6 del Protocollo d'Intesa del 20/09/2012 della P.A.T.;
- nelle more della stesura del testo, dell'approvazione del documento stesso da parte dei Consigli Comunali, nonché della sottoscrizione definitiva dell'Accordo intra-Enti di cui all'art.1, comma 6 del Protocollo d'Intesa del 20/09/2012 della P.A.T., Gestel srl ha provveduto, così come già nel corso dei precedenti esercizi finanziari, ad orientare la propria gestione ai massimi criteri di sobrietà, economicità e di contenimento della spesa pubblica;
- in data 02/12/2013 si è altresì dato attuazione agli artt. 6 e 7 del menzionato Accordo Intra-Enti con apposita determinazione dell'Amministratore Unico di Gestel srl, con la quale è stata adottata una specifica disciplina interna in materia di contenimento e di razionalizzazione delle spese per incarichi di studio, ricerca, consulenze, sia in materia di spese per le ore straordinarie del personale dipendente.

Peraltro, fin dalla costituzione di Gestel srl, a livello statutario era stato previsto, all'art. 4.5, un apposito organo denominato "*Comitato di Coordinamento tra i soci per l'indirizzo ed il controllo*" che svolge numerose funzioni di controllo previste anche dagli obiettivi indicati nel citato Protocollo d'Intesa di data 20/09/2012, fra i quali:

- consultazione tra gli Enti soci circa la gestione dei Servizi pubblici svolti dalla società e relativi al suo andamento generale;
- stabilire indirizzi ed obiettivi da proporre all'Assemblea dei Soci nei confronti dell'organo amministrativo;
- segnalare opportunità e necessità di eventuali modifiche o integrazioni delle Convenzioni di Servizio;
- coordinamento e possibile unificazione dei disciplinari e regolamenti che ogni Ente Locale predispone per lo svolgimento dei servizi affidati o da affidare;
- controllo del rispetto delle condizioni previste dalle Convenzioni di Servizio sottoscritte dagli Enti pubblici soci;
- controllo dello stato di attuazione degli obiettivi, anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità, con successiva relazione all'Assemblea, anche con la proposta di eventuali azioni di responsabilità;
- analisi e disamina del Bilancio e qualunque altro documento posto all'attenzione dell'Assemblea dei Soci, sia ordinaria che straordinaria.

Con le modifiche apportate allo Statuto nell'Assemblea straordinaria del 29/12/2017, è stato stralciato il citato art. 4.5 in ottemperanza alle prescrizioni previste dal D.lgs. 175/2016 e, nel contempo, sono stati firmati dei Patti parasociali che istituiscono un organo di controllo denominato "Conferenza tra Enti" che svolge in maniera ancora più pregnante la funzione di controllo analogo congiunto, prevista dalla normativa in vigore.

**Nel corso del 2019 si è provveduto:**

- **alla revisione del Piano pluriennale per la prevenzione della corruzione;**
- **alla pubblicazione sulla pagina "home", sezione "Amministrazione trasparente", dei dati, delle informazioni e dei documenti in conformità a quanto disposto dagli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, previsti dall'art. 1, comma 35 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("legge anticorruzione"), gli stessi sono peraltro strutturati come previsto dal D.Lgs. 33/2013;**
- **all'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza/DPS ai sensi dell'art. 31 e seguenti del decreto legislativo 196/2003 e il documento di valutazione del rischio/DVR ai sensi dell'artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008.**
- **alla nomina del DPO (Data Protection Officer) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679.**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e per quanto applicabile nell'ambito della nostra Provincia, visti i commi 2 e 3 del citato articolo, tenuto conto dei compiti esclusivi svolti dalla società GestEL srl, dell'assenza di investimenti di qualunque tipo, del vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, del vigente codice di comportamento dei dipendenti, non si ritengono necessari specifici provvedimenti per la valutazione del rischio di crisi aziendale, né si ravvisa l'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 6.4, ultimo comma, dello Statuto recentemente approvato che cita: *"L'Organo amministrativo illustra, in apposita sezione della relazione prevista dall'art. 2428 del Codice Civile, le operazioni compiute e i provvedimenti adottati in attuazione di quanto stabilito nella relazione previsionale annuale, motivando in particolare gli eventuali scostamenti verificatesi rispetto a quanto preventivato."* si precisa che:

1. nel corso dell'anno sono state effettuate le normali attività gestionali previste dalle varie Convenzioni in vigore con gli Enti soci, dando completa attuazione a quanto previsto nel bilancio previsionale;
2. l'attività effettuata e le spese effettuate sono rimaste entro i limiti previsti dal bilancio di previsione.

## Dati sull'occupazione

### Numero medio dei dipendenti (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti dell'esercizio è 13,97.

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

### Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e al revisore nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	2.916	3.068
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Impegni

La società non ha contratto impegni né prestato garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale. Non si rilevano passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio.

	Importo
Impegni	0
Garanzie	0

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)



Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono state effettuate operazioni atipiche inusuali che per significatività rilevanza possano e/o dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Va rilevato che la Società, pur effettuando operazioni con parti correlate, svolge servizi affidati direttamente dai soci.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si riportano di seguito sinteticamente i fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Si evidenzia inoltre che la Società sta attentamente monitorando l'evoluzione della pandemia legata al cd. "COVID-19" che si è sviluppata nei primi mesi del 2020.

Allo stato attuale non si prevedono per la Società specifici fattori di rischio significativi, almeno nel prossimo futuro, anche in merito al presupposto della continuità aziendale.

Ad oggi rimane comunque difficile prevedere quale impatto sull'economia nazionale tale crisi sanitaria potrebbe comportare e, quindi, anche sulla futura operatività della società.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

### **Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi comunque vantaggi economici quantificabili in euro retribuiti (aggio sui tributi riscossi) da pubbliche

amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come da sottostante dettaglio:

Comune di Arco -> euro 335.777  
Comune di Riva del Garda -> euro 363.090  
Comune di Tenno -> euro 31.870  
Comune di Mori -> euro 209.561  
Comunità Alto Garda e Ledro -> euro 147.409  
Giudicarie -> euro 186.985

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 23.271 , come segue:

- interamente alla riserva straordinaria, in quanto la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2430 del C.C.;

Arco, 30/04/2020  
Carlo Modena

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Francesco Gobbi ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società